

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 123 DEL 30.12.2015

Secondo punto all'O.d.G.

“Attribuzione di compiti di vigilanza in capo ai Consiglieri Comunale, sullo stato di attuazione delle proposte di Delibere, Mozioni ed O.d.G. quali soggetti proponenti”

PRESIDENTE:

Illustro io facendo la sintesi. Questa proposta l'ho presentata io ed è il frutto di una sintesi di tante Interrogazioni che ho sentito in quest'aula relative alla mancata attuazione degli O.d.G.

Ci sono O.d.G., Delibere votate dal Consiglio Comunale di cui non se ne conosce o perlomeno gli interroganti chiedono “come mai quella non è stata attuata?”

Allora ho pensato di realizzare una Delibera con cui il soggetto proponente, noi tecnicamente nel nostro Regolamento non abbiamo il soggetto proponente quindi lo attribuiamo al primo firmatario se vogliamo, al di là del potere attribuiti sia dal TUEL, sia dal nostro Regolamento cioè quelli di controllo, di indirizzo e di vigilanza diviene sostanzialmente soggetto che è chiamato a vigilare sull'attuazione.

La mancanza di questa vigilanza comporta di per sé di avere un controllo maggiore sullo stato di attuazione delle Delibere e degli O.d.G., se vogliamo è una sorta di rafforzativo della volontà del Consiglio Comunale e già di quanto viene concesso per controllare e di vigilare ma che, tuttavia, riconosce nel primo firmatario una sorta di soggetto proponente che può seguire passo dopo passo l'attuazione e quindi chiedere al... (parola non chiara) e al Consiglio Comunale, relazionando al Consiglio Comunale chiedere interventi sulla materia, senza dover fare poi ulteriori O.d.G. o Interrogazione.

È una sorta di investitura un po' come c'è oggi sui Consiglieri Comunali che hanno la delega, ...la delega per quell'O.d.G. o quella Delibera.

Non so se sono stato chiaro, avete letto la Delibera se ci sono interventi. Patrizio Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri e al pubblico.

Io volevo esprimere una contrarietà a questa proposta perché mi sembra che vada nella direzione di uno stravolgimento di quella che è la Legge che istituisce i Consigli Comunali, tutto ciò che riguarda i compiti dei Consiglieri.

Il Consiglio Comunale, i Consiglieri hanno il dovere certamente di legiferare, di deliberare, di controllare e quindi vede un'attività di controllo su tutta l'attività amministrativa, però mi sembra davvero esagerato poi andare ad attribuire ai Consiglieri anche compiti che non devono avere, che sono compiti dell'esecutivo.

PRESIDENTE:

No, di vigilare sull'attuazione non di attuarla!

MARINO:

Ho capito!

PRESIDENTE:

Non è che va aggiunta, (parola non chiara) di attuazione.

MARINO:

Si, però per come viene impostata la Delibera e da quello che si chiederebbe ai Consiglieri penso che vada al di là di quelli che sono i compiti anche andando a prevaricare intanto chi è deputato all'organo esecutivo che è la Giunta, il Consiglio delibera, la Giunta esegue, la macchina amministrativa, dirigenti e dipendenti mettono in atto.

Il Consigliere Comunale certamente ha il potere e ha il dovere di controllare ma noi dobbiamo controllare perché ci viene dai compiti che abbiamo per legge che è tutta l'attività di controllo, di accesso agli atti e questo non lo dobbiamo deliberare adesso, questo ci viene dal fatto che siamo Consiglieri Comunali quindi già l'abbiamo nelle nostre funzioni.

Questo rafforzativo mi sembra andare anche a caricare e a sovrapporre a quelli che sono poi gli incarichi degli Assessori, loro devono mandare avanti tutto quanto viene deliberato in Consiglio Comunale.

Facciamo l'esempio, se abbiamo deliberato le attività di compostaggio e quindi tutto... non è che chi l'ha proposto si deve curare perché questa vada avanti, questa deve andare avanti...

PRESIDENTE:

Vigilare l'attuazione non...

MARINO:

Ma la vigilanza a chi spetta? Anche perché io Consigliere nel momento in cui faccio l'Interrogazione in Consiglio Comunale e chiedo al Sindaco atto di alcune situazioni poi il Sindaco mi dà risposta e viene anche registrato e protocollato, cioè viene anche verbalizzato quindi ne rimane traccia.

Ma se io vado a titolo di Consigliere a sollecitare qualcosa agli uffici che cosa rimane di questa sollecitazione? Facciamo un verbale? Io vado all'Ufficio Tecnico e verbalizzo che ho sollecitato affinché il compostaggio ecc.

Mi sembra davvero un andare a carica un qualcosa che invece noi come Consiglieri già ce l'abbiamo... il compito di vigilanza, facciamo l'accesso agli atti, verificiamo le cose, chiediamo al Sindaco che è il responsabile di tutta... conto eventualmente di come stanno le cose, il Sindaco risponde e valutiamo se la risposta è soddisfacente oppure se dobbiamo fare... (parola non chiara)

Questo mi sembra davvero che vada oltre quello che è il nostro compito anche perché, ripeto, secondo me molte cose già sono stabilite. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Castiglione.

CASTIGLIONE:

Grazie Presidente. Sindaco, Segretario, Assessori, Consiglieri e pubblico presente.

Un Consiglio Comunale il 30 dicembre credo che siamo l'unico Comune in Italia... (Intervento f.m.) non siamo gli unici?

Su questo argomento io sono stato uno di quelli che più volte in Consiglio Comunale ha sollecitato la conoscenza di che fine avessero fatto... (parola non chiara) la volontà dell'Amministrazione esecutiva rispetto a quella... perché più volte ci sono stati O.d.G. votati all'unanimità che però ancora ad oggi non ne conosciamo l'esito.

Quello che dice il Consigliere Marino è anche da condividere soprattutto per una motivazione politica, perché questa proposta che viene dal Presidente del Consiglio a cui riconosco una posizione super partes in questo caso perché nella correttezza, appunto, rispetto ai... e ai lavori che noi svolgiamo qualcosa non funziona e lui questo ha ravvisato.

Però è pur vero che è come accusare l'Amministrazione attiva di non dare seguito a quella che è la volontà della città, perché il Consiglio Comunale rappresenta la città quando c'è un indirizzo dato dal Consiglio Comunale e soprattutto all'unanimità l'organo esecutivo... e questo purtroppo non è avvenuto.

Io posso citare l'ultimo esempio, un O.d.G. votato per dei lavori in via Ciampino parliamo di S. Donato, precedentemente il piano triennale delle opere pubbliche in quel piano avete inserito dei lavori 150.000 euro per... e cose varie in quella zona ma quell'O.d.G. non è stato calato.

Io approfitto anche della presenza dell'Assessore per sapere quell'O.d.G. che fine ha fatto visto che è stato votato all'unanimità.

Quindi io raccolgo l'invito del Consigliere Marino però chiedo che questa proposta del Consigliere Comunale serva da stimolo all'organo esecutivo ad effettuare ed eseguire quello che viene detto nel Consiglio Comunale.

È una garanzia maggiore quindi non è che sono contrario a quanto detto dal Consigliere Marino, però lo vedo come un ulteriore stimolo... Consigliere Comunale che... deve seguire la sua proposta nell'interesse dei cittadini... quello che soprattutto l'Opposizione quasi mai veniamo ascoltati, forse questo è uno strumento per essere ascoltati maggiormente.

Dopo questa lettura di questa proposta sono favorevole. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Io volevo dire che questa sera il Consigliere Castiglione ha assunto una veste istituzionale superiore ad ognuno di noi, perché effettivamente la lettura che si dà a questo O.d.G. è quello che tu hai riferito poiché è un O.d.G. che va ad investire maggiormente perché questo potere il Consigliere Comunale già ce l'ha non è che noi attribuiamo un potere superiore o che non è previsto dalla legge.

Il Consigliere Comunale la mattina va al Dirigente e può verificare lo stato dell'arte di ogni deliberazione, di ogni proposta che è stata fatta in Consiglio Comunale.

Però spesso e io per... (parola non chiara) dal 1975 ad oggi ci ho fatto un libro, che non sono stati eseguiti ma non perché magari la Giunta non ha voluto perché forse non era possibile, perché ci sono stati intoppi.

Però un Consigliere che presenta un O.d.G. e poi va a seguire la vicenda di quell'O.d.G. si rende conto se era possibile farlo, se non era possibile, se ha avuto intoppi e così via.

Per cui è un rafforzamento già alle prerogative del Consigliere Comunale, per cui è una sensibilità che il Presidente del Consiglio ha avuto in questo momento per dire ai Consiglieri Comunali “facciamo gli O.d.G. però poi seguiamo l’iter”, ma con il rispetto dovuto sia ai Dirigenti che alla Giunta perché spesso la Giunta, lo voglio sottolineare molti di voi hanno avuto ruoli esecutivi, la Giunta viene presa, viene sommersa dalle vicende quotidiane e dalle vicende di emergenza magari tralasciando un problema che poteva essere interessante e importante per la città.

Per cui prendiamo come un richiamo ai ruoli che noi già abbiamo e cerchiamo di farlo, perché un Consigliere presenta un O.d.G., gliel’approva il Consiglio e poi ogni tanto va a verificare che cosa è successo.

PRESIDENTE:

Mettiamo a votazione.

Chi è favorevole? 11. Contrari? 2 Marino, Uccelli. Astenuti? 1 Scarlatto.